



**Yari Pancrazi**  
Notaio

Repertorio n. 5.391 ..... Raccolta n. 4.161.....  
..... *Verbale di assemblea di organizzazione di volontariato* .....

**REPUBBLICA ITALIANA**

Il venti ottobre duemilaventi a Pescia in Via Buonvicini, n. 11, presso la sede della "ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA - ONLUS", qui richiesto, alle ore 21:15.....  
..... *20.10.2020* .....

Davanti a me, **Avv. Yari Pancrazi, Notaio in Firenze**, con studio in Via Mario Castelnuovo Tedesco, n. 22, iscritto nel ruolo del Collegio notarile dei distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato,.....  
..... è presente:.....

**Bonomini Massimiliano**, nato a Pistoia il 18 febbraio 1970, domiciliato per questo atto presso l'ente di cui sotto è detto, il quale mi dichiara di intervenire in questo atto non in proprio, ma quale presidente dell'associazione "**COORDINAMENTO PROVINCIALE PUBBLICHE ASSISTENZE - AREA PISTOIESE - VAL DI NIEVOLE**", con sede legale in Montecatini Terme (PT) in Via Daniele Manin n. 22, presso la sede dell'associazione "SOCIETA' DI SOCCORSO PUBBLICO", codice fiscale 91012140470, iscritta nel Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato con il numero PT-85, giusta Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana del 10 gennaio 1996, n. 115.....

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, agendo nella detta qualità, mi dichiara che è qui riunita l'assemblea straordinaria della predetta associazione indetta in questo giorno, ora e luogo in seconda convocazione essendo la prima andata deserta per discutere e deliberare sul seguente.....

**ordine del giorno**

- adeguamento dello statuto alla nuova normativa del c.d. "Terzo Settore" e m'invita a far constare mediante pubblico verbale le risultanze che la stessa andrà ad assumere.....  
Io Notaio, aderendo alla richiesta, do atto di quanto segue.....

**Formalità di convocazione e di costituzione dell'assemblea**

Assume la presidenza, ai sensi dello statuto, il comparente, il quale dichiara, constatata e fa constare:.....

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata - nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati e dando adeguata pubblicità - in presenza oppure anche in videoconferenza ai sensi dell'articolo 73, comma 4, del decreto legge 18 2020:.....

- che sono presenti in proprio o collegati mediante videoconferenza numero quattordici associati sugli attuali numero quattordici associati aventi diritto al voto, e precisamente:.....

\* l'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA AVIS", con sede legale in Buggiano (PT) in frazione Borgo a Buggiano, Via Martiri del 16 Marzo 1978 nn. 2/4, codice fiscale 00379050479, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Bruni Brunero, nato a Montecatini Terme il 24 ottobre 1948, di persona;.....

\* l'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CHIESINA UZZANESE", con sede legale in Chiesina Uzzanese (PT) in Via Turati n. 20, codice fiscale 81007700479, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Giannini Giovanni, nato a Pontedera il 2 maggio 1950, di persona;.....

\* l'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CAMPO TIZZORO - BARDALONE - PONTETRI", con sede legale in San Marcello Pistoiese (PT) in frazione Campo Tizzoro, Via Serrina n. 94, codice fiscale 90002500479, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Penna Elio, nato a San Marcello Pistoiese il 5 settembre 1959, videoconlegato;.....

\* l'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA MONSUMMANESE", con sede legale in Monsummano Terme (PT) in Via Mazzini n. 177, codice fiscale 81004540472, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Puntillo Salvatore, nato a Zurigo (Svizzera).....

Registrato  
a Firenze  
il 27/10/2020  
n. 37455  
Serie 1T  
Euro /  
Bollo Euro /

ra) il 6 agosto 1969, videocollegato;-----

- \* l'associazione "SOCIETÀ DI SOCCORSO PUBBLICO", con sede legale in Montecatini Terme (PT) in Via Daniele Manin n. 22, codice fiscale 91014800477, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Pellegrini Gabriele, nato a Pescia il 22 novembre 1985, videocollegato;-----
- \* l'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE VERDE", con sede legale in Lamporecchio (PT) in Piazza IV Novembre n. 28, codice fiscale 90001660472, in persona del proprio vice-presidente e legale rappresentante *pro tempore* Baronti Raissa, nata ad Empoli il 5 maggio 1989, videocollegata;-----
- \* l'associazione "ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA - ONLUS", con sede legale in Pescia (PT) in Piazza XX Settembre n. 11, codice fiscale 81003390473, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Giagnoni Florio, nato a Sanbuca Pistoiese il 16 maggio 1947, di persona;-----
- \* l'associazione "SOCIETÀ SOCCORSO PUBBLICO", con sede legale in Larciano (PT) in Via Marconi n. 33, codice fiscale 80015800479, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Di Vita Giuseppe, nato a Bologna il 22 ottobre 1964, videocollegato;-----
- \* l'associazione "ASSOCIAZIONE PUBBLICA ASSISTENZA CROCE ORO DI PONTE BUGGIANESE", con sede legale in Ponte Buggianese (PT) in Via della Libertà n. 83, codice fiscale 91003700472, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Lenzi Emilio Giovannino, nato a Ponte Buggianese (PT) il giorno 1 febbraio 1947, videocollegato;-----
- \* l'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA UZZANO", con sede legale in Uzzano (PT) in Via Aldo Moro n. 5, codice fiscale 00902570472, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Papi Egisto, nato a Pescia il 2 maggio 1950, di persona;-----
- \* l'associazione "ASSOCIAZIONE DI PUBBLICA ASSISTENZA MARESCA", con sede legale in San Marcello Pistoiese (PT) in frazione Maresca, Via Case Alte n. 103, codice fiscale 80015720479, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Cinotti Pier Luigi, nato a Baden (Svizzera) il giorno 1 febbraio 1958, videocollegato;-----
- \* l'associazione "PUBBLICA ASSISTENZA CROCE D'ORO MONTALE O.N.L.U.S.", con sede legale in Montale (PT) in Via E. Nesti n. 2, codice fiscale 900557100470, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Santini Claudio, nato a Montale il 17 maggio 1956, videocollegato;-----
- \* l'associazione "CROCE VERDE PISTOIA", con sede legale in Pistoia in Via dei Macelli n. 1, codice fiscale 80016730477, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Bartolini Valter, nato a Pistoia il giorno 8 aprile 1958, videocollegato;-----
- \* l'associazione "SOCCORSO PUBBLICO TRAVERSAGNA", con sede legale in Massa e Cozzile, frazione Traversagna, in Via Calderaio, n. 20, codice fiscale 81006810477, in persona del proprio presidente e legale rappresentante *pro tempore* Mariani Simona, nata a San Giuliano Terme il 18 marzo 1970, videocollegata;-----

- che del consiglio direttivo sono presenti esso presidente, Papi Egisto (di persona) quale vice presidente ed i consiglieri Lenzi Emilio Giovannino (videocollegato), Giannini Giovanni (di persona), scusa l'assenza Tolve Stefania;-----

- che del Collegio dei Revisori sono presenti il presidente Bruni Brunero (di persona) e scusano l'assenza Magnini Sauro e Martellini Ida;-----

- che è possibile per il presidente identificare i partecipanti all'assemblea così come la partecipazione attiva dei medesimi e l'esercizio del diritto di voto;-----

- che pertanto la presente assemblea, regolarmente convocata, è da ritenersi validamente costituita per discutere e deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.-----

**Trattazione dell'ordine del giorno**-----

Il presidente, su quanto oggetto dell'ordine del giorno, spiega all'assemblea la necessità di modificare lo statuto a seguito della riforma del c.d. "Terzo Settore".

Il presidente spiega pertanto all'assemblea lo statuto sociale nelle parti modificate, che si allega a questo atto sotto la lettera "A", previa lettura da me Notaio data, e lo sottopone all'approvazione dell'assemblea medesima.

Non essendovi altro da proporre da doversi verbalizzare con atto notarile e non avendo nessuno degli intervenuti chiesto la parola, il presidente invita l'assemblea a deliberare sulla parte straordinaria.

#### **Deliberato**

Dopo esauriente discussione, l'assemblea, all'unanimità dei presenti, con votazione espressa per alzata di mano, secondo l'accertamento fattone dal presidente,

delibera:

- di approvare il testo di statuto sociale sopra allegato sotto la lettera "A" e di stabilire che fino all'operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore continuano ad applicarsi per l'ente le norme previgenti ai fini e per gli effetti derivanti dall'iscrizione nel Registro regionale delle ODV. Il requisito dell'iscrizione al Registro unico nazionale del Terzo settore, nelle more dell'istituzione del Registro medesimo, si intende soddisfatto, ai sensi dell'art. 101 del Codice del Terzo Settore, attraverso la sua iscrizione al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato attualmente previsto dalla specifica normativa di settore;

- di dare mandato al legale rappresentante in carica *pro tempore* per l'adempimento di tutte le pratiche e formalità occorrenti per adempiere a ogni formalità richiesta affinché dell'adottata deliberazione sia data la pubblicità di legge.

#### **Scioglimento dell'assemblea**

Non essendoci più nulla da deliberare e da doversi verbalizzare con atto notarile il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 22:20 per la parte straordinaria.

Il presente atto è esente da imposta di registro e di bollo ai sensi, tra l'altro, dell'articolo 82, commi 3 e 5, del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (c.d. Codice del Terzo Settore).

E richiesto, io Notaio ho ricevuto il presente atto che ho letto al comparente che da me interpellato dichiara di approvarlo.

Scritto con *personal computer* e in parte completato a mano su due fogli per otto pagine e sottoscritto dal comparente e da me Notaio alle ore 22:30.

F.to Massimiliano Bonomini

F.to Yari Pancrazi notaio - impronta del sigillo

**STATUTO DEL  
"COORDINAMENTO PROVINCIALE PUBBLICHE ASSISTENZE – AREA PISTOIESE  
– VAL DI NIEVOLE - ODV"**

**TITOLO I  
DISPOSIZIONI GENERALI**

ALLEGATO "A"  
al repertorio  
e raccolta  
numeri  
5391/4161

**ART. 1**

(Costituzione e Sede)

1. È costituita l'associazione, apartitica, aconfessionale ed apolitica, denominata: **"COORDINAMENTO PROVINCIALE PUBBLICHE ASSISTENZE – AREA PISTOIESE – VAL DI NIEVOLE - ODV"**, di seguito denominata semplicemente "Coordinamento".
2. Il Coordinamento ha sede in Montecatini Terme, presso l'indirizzo stabilito con decisione del Comitato Direttivo e da pubblicizzarsi nei modi di legge.

**ART. 2**

(Statuto e regolamento)

1. L'associazione "COORDINAMENTO PROVINCIALE PUBBLICHE ASSISTENZE - AREA PISTOIESE - VAL DI NIEVOLE - ODV" è disciplinata dal presente Statuto ed agisce nei limiti del D.Lgs 117/2017 e sue successive modificazioni ed integrazioni, nonché nel rispetto delle leggi regionali, statali e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.
2. Il regolamento, che sarà deliberato dall'assemblea, disciplina, nel rispetto dello statuto, gli ulteriori aspetti relativi all'associazione ed alle attività.

**ART. 3**

(Efficacia dello statuto)

1. Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti al Coordinamento.
2. Esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività del Coordinamento stesso.

**ART. 4**

(Modificazione dello statuto)

Il presente statuto è modificato con deliberazione dell'assemblea e con la maggioranza di cui al successivo articolo 16.

**ART. 5**

(Interpretazione dello Statuto)

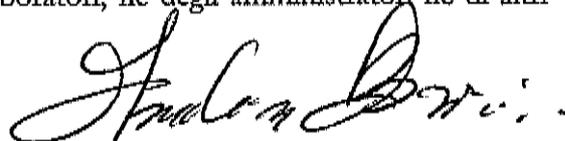
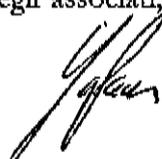
Lo statuto è interpretato secondo le regole della interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi del codice civile.

**TITOLO II  
FINALITÀ ED ATTIVITÀ**

**ART. 6**

(Solidarietà)

1. L'associazione "COORDINAMENTO PROVINCIALE PUBBLICHE ASSISTENZE - AREA PISTOIESE - VAL DI NIEVOLE - ODV" non ha fine di lucro, anche indiretto, e persegue esclusivamente finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. Il Coordinamento non può distribuire, neppure in modo indiretto, utili e avanzi di gestione, riserve, fondi o capitale, così come le componenti patrimoniali con essi conseguiti, salvo che non sia previsto per legge, né in favore degli associati, né dei lavoratori e collaboratori, né degli amministratori né di altri



componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

#### ART. 7 (Finalità e Attività)

1. Il Coordinamento persegue le sue finalità svolgendo le seguenti attività:

- a) coordinare l'opera delle associazioni di Pubblica Assistenza della Provincia di Pistoia sotto forma di struttura organizzata nell'intento di migliorare i servizi resi alla popolazione nell'organizzare il soccorso ad ammalati e feriti;
- b) organizzare servizi di guardia medica ed ambulatoriale direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche o private;
- c) promuovere ed organizzare la raccolta del sangue e degli organi;
- d) promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;
- e) organizzare iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente e cura del paesaggio;
- f) promuovere iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo, atte a favorire una migliore qualità della vita, ivi compresi raduni e manifestazioni;
- g) organizzare la formazione del volontariato in collaborazione anche con i progetti della Associazione Nazionale delle Pubbliche Assistenze.

Sulla base delle proprie disponibilità organizzative, il Coordinamento si impegna anche a:

- promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti e alla programmazione del loro soddisfacimento;
- organizzare forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto primo;
- promuovere e organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore istituendo anche specifici servizi;
- organizzare servizi sociali e assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a cittadini anziani, handicappati e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà, direttamente od in collaborazione con le strutture pubbliche o private;
- organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;
- organizzare servizi di mutualità.

L'attività del Coordinamento si rivolge in prevalenza in favore delle Pubbliche Assistenze sue aderenti, con ciò favorendo prevalentemente i terzi destinatari dell'attività delle aderenti stesse. Il Coordinamento intende avvalersi, per svolgere la propria funzione di coordinamento delle associazioni aderenti, in modo determinante e prevalente delle prestazioni personali, volontarie, spontanee e gratuite degli aderenti alle associazioni che ne fanno parte.

L'Associazione svolge altresì le attività diverse e di carattere secondario nonché strumentale rispetto a quelle di interesse generale, pur nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla vigente normativa, fra le quali, a mero titolo esemplificativo, la promozione e l'organizzazione di aiuti alle famiglie colpite da lutto mediante l'istituzione di un servizio di onoranze e trasporti funebri, con lo scopo anche di consentire loro il minore disagio economico possibile.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività di cui al comma che precede nella relazione di missione, ovvero nella nota integrativa al bilancio.

#### TITOLO III GLI ADERENTI

#### ART. 8 (Ammissione)

1. Sono aderenti del Coordinamento tutte le associazioni che, condividono le finalità del Coordinamento

e sono mosse da spirito di solidarietà.

2. L'ammissione comporta l'iscrizione nel registro degli aderenti e l'obbligo di versare la quota associativa.

#### ART. 9

(Diritti)

1. Le Associazioni aderenti al Coordinamento hanno diritto di eleggere gli organi del Coordinamento.
2. Esse hanno i diritti di informazione e di controllo stabiliti dalle leggi e dallo statuto.
3. Gli aderenti al Coordinamento hanno diritto di essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, ai sensi di legge.
4. Le Associazioni aderenti al Coordinamento hanno diritto di esaminare i libri sociali, i bilanci e le delibere associative, presso la sede associativa, previa richiesta scritta e motivata presentata al Comitato Direttivo, con diritto di estrarre copia o riprodurre, anche parzialmente, parti di essi. Il Comitato Direttivo potrà evadere la domanda entro 30 (trenta) giorni.

#### ART. 10

(Doveri)

1. Le Associazioni aderenti al Coordinamento devono svolgere la propria attività in modo spontaneo e gratuito, senza fini di lucro e sono tenute al pagamento della quota di iscrizione annuale, stabilita dall'assemblea.
2. Il comportamento verso gli aderenti ed all'esterno dell'associazione, è animato da spirito di solidarietà ed attuato con correttezza e buona fede.

#### ART. 11

(Esclusione)

1. Le Associazioni aderenti al Coordinamento che contravvengono ai doveri dello statuto, possono essere escluse dal Coordinamento stesso.
2. L'esclusione è deliberata dall'assemblea, con voto segreto, dopo aver ascoltato le giustificazioni dell'associazione.

### TITOLO IV GLI ORGANI ASSOCIATIVI

#### ART. 12

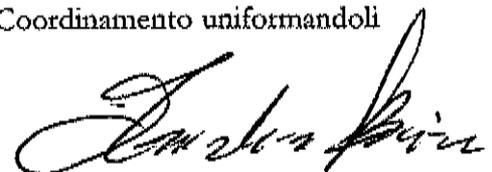
(Indicazione degli organi)

1. Sono organi del Coordinamento: l'Assemblea, il Comitato Direttivo, il Presidente e l'Organo di Controllo.

#### ART. 13

(Composizione e funzioni)

1. L'assemblea è composta dai rappresentanti legali di tutti gli aderenti al Coordinamento o da persone da questi delegate.
2. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Coordinamento, o in sua assenza, dal Vice Presidente o da un altro membro del Comitato Direttivo designato dagli intervenuti.
3. Sono compiti dell'assemblea:
  - a. approvare il bilancio consuntivo chiuso al 31 dicembre e quello preventivo;
  - b. approvare le relazioni del Comitato Direttivo;
  - c. approvare e modificare l'ammontare delle quote associative e determinare il termine ultimo per il loro versamento;
  - d. approvare e modificare le linee programmatiche del Coordinamento;
  - e. approvare e modificare i regolamenti di funzionamento dei servizi del Coordinamento uniformandoli



alla natura partecipativa dello stesso;

f. approvare il regolamento generale del Coordinamento uniformandolo alla natura partecipativa dello stesso;

g. approvare le modifiche dello statuto;

h. adottare i provvedimenti di esclusione;

k. proporre la costituzione di altri enti ed istituzioni no-profit, ovvero deliberare la partecipazione a persone giuridiche di tale natura già esistenti, ove ne ravvisi l'utilità per il perseguimento degli scopi associativi, anche attribuendo loro stabilmente specifiche mansioni settoriali, rientranti negli obiettivi del Coordinamento, e proporre altresì la costituzione o acquisizione di partecipazioni di società aventi per oggetto l'esercizio di imprese strumentali e utili al perseguimento delle finalità statutarie, il tutto nel rispetto delle inderogabili norme di legge in materia;

i. deliberare la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

j. deliberare sulla responsabilità dei componenti degli altri organi associativi e promuovere azioni di responsabilità nei loro confronti;

l. deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la conseguente devoluzione del suo patrimonio;

m. deliberare sulla utilizzazione dei proventi ottenuti dallo svolgimento delle attività diverse, secondarie e strumentali, che devono essere comunque in armonia con le finalità statutarie del Coordinamento;

n. deliberare su tutti gli argomenti sottoposti alla sua approvazione per legge o per statuto.

#### ART. 14

##### (Convocazione)

1. L'assemblea si riunisce di norma una volta al mese e, comunque, almeno quattro volte l'anno.

2. Il Comitato Direttivo convoca l'assemblea con avviso (postale - ivi compresa la posta elettronica - o altro).

3. L'assemblea deve essere inoltre convocata dal Comitato Direttivo quando ne ravvisa la necessità o per periodiche verifiche sull'attuazione dei programmi ed in occasione di importanti iniziative che interessano lo sviluppo associativo, o quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli aderenti.

4. L'avviso di convocazione, che deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, la data, il luogo e l'ora della riunione stabiliti per la prima e la seconda convocazione, è diffuso almeno 10 (dieci) giorni prima di quello fissato per l'adunanza. Partecipano all'assemblea le associazioni aderenti che sono in regola con il versamento delle quote associative e che siano iscritte da almeno tre mesi, in persona del proprio Presidente o attraverso un rappresentante all'uopo delegato. Possono, inoltre, partecipare, senza diritto di voto, tutti i soci delle singole associazioni aderenti al Coordinamento.

5. Le riunioni dell'assemblea dei soci possono anche divenire pubbliche qualora all'ordine del giorno siano previsti argomenti di carattere collettivo e di interesse generale. È tuttavia facoltà del Presidente del Coordinamento consentire ai non soci di prendere la parola.

#### ART. 15

##### (Validità dell'assemblea)

1. L'assemblea è validamente costituita quando interviene almeno il 51% (cinquantuno per cento) degli aderenti al Coordinamento.

In seconda convocazione, dopo che siano trascorse almeno 24 (ventiquattro) ore dalla prima, l'assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno un quarto (arrotondato, nel caso, all'intero superiore) degli aderenti.

2. Le regole del funzionamento dell'assemblea sono stabilite dal regolamento generale di esecuzione del presente atto.

#### ART. 16

##### (Votazione)

1. L'assemblea, sia in prima che in seconda convocazione, delibera a maggioranza dei voti dei presenti.

2. La deliberazione di modificazione dello statuto avviene con il voto favorevole della maggioranza degli aderenti al Coordinamento. 3. Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

4. Ciascun aderente ha diritto di esprimere un voto. I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti persone. Qualora nel voto o scrutinio segreto le proposte ottengano la parità dei consensi, queste si intendono respinte. Nelle elezioni delle cariche sociali, qualora due o più candidati ottengano la parità dei consensi, risultano eletti, fino alla concorrenza dei posti disponibili, i più anziani di età.

#### ART. 17

##### (Verbalizzazione)

1. Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea sono riassunte in un verbale redatto da un componente dell'assemblea e sottoscritto dal Presidente.

2. Il verbale è tenuto a cura del Presidente, nella sede dell'associazione.

3. Ogni aderente del Coordinamento ha diritto di consultare il verbale e di averne copia.

#### ART. 18

##### (Comitato Direttivo - Composizione)

1. Il Comitato Direttivo è composto da cinque membri, eletti dall'assemblea tra i candidati presentati dalle singole associazioni aderenti in numero minimo di uno per ciascuna associazione aderente; tutti i candidati devono essere associati ad una associazione aderente al Coordinamento.

2. Le regole e le modalità di svolgimento delle elezioni ed i requisiti dei candidati sono stabiliti da apposito regolamento.

3. Il Comitato Direttivo è validamente costituito quando sono presenti numero tre componenti.

#### ART. 19

##### (Durata e funzioni)

1. Il Comitato Direttivo dura in carica per il periodo di quattro anni ed i suoi membri sono rieleggibili e possono essere revocati dall'assemblea, con le stesse maggioranze previste per la loro elezione.

2. Il Comitato Direttivo svolge, su indicazioni dell'assemblea, le attività esecutive relative all'associazione di volontariato e cura sia l'ordinaria che la straordinaria amministrazione.

3. Le deliberazioni del Comitato Direttivo sono assunte a maggioranza assoluta dei presenti.

4. I compiti del Comitato Direttivo sono:

a. predisporre le proposte da presentare all'assemblea per gli adempimenti di sua competenza;

b. eseguire i deliberati dell'assemblea;

c. adottare tutti i provvedimenti necessari alla gestione del Coordinamento;

d. deliberare su contratti, convenzioni, accordi nel perseguimento degli obiettivi associativi;

e. predisporre, alla fine di ogni esercizio finanziario, i bilanci, consuntivo e preventivo e sociale se dovuto per legge, nonché le relative relazioni previste dalle legge e dal presente statuto, ovvero la relazione di missione, nella quale documenta anche il carattere secondario e strumentale di alcune attività, ed i rendiconti delle raccolte fondi, avendo cura di trasmettere tutti detti documenti, unitamente a tutti gli atti, registri contabili, libretti ed estratti conto bancari, almeno 30 (trenta) giorni prima all'Organo di Controllo, per poi presentarle all'assemblea ordinaria annuale, previo deposito nella sede associativa, a disposizione degli associati, 15 (quindici) giorni prima della data stabilita;

f. aderire ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto.

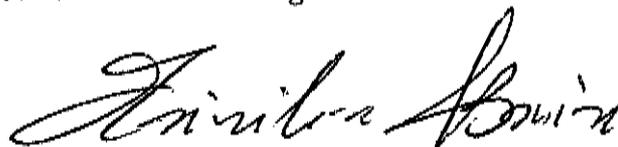
#### ART. 20

##### (Il Presidente)

1. Il Presidente è eletto dal Comitato Direttivo nella prima seduta, convocata dal componente più anziano di età, a maggioranza assoluta di voti.

2. E' coadiuvato da un Vice Presidente che lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

3. Il Presidente rappresenta legalmente il Coordinamento nei confronti dei terzi ed in giudizio.



4. Il Presidente presiede l'assemblea ed il Comitato Direttivo e cura l'ordinato svolgimento dei lavori.
5. Sottoscrive i verbali dell'assemblea e del Comitato Direttivo e cura che gli stessi siano custoditi presso la sede dell'associazione, dove possono essere consultati dagli aderenti.
6. Il Presidente attua le delibere del Comitato Direttivo, e compie i conseguenti atti giuridici.
7. Il mandato del Presidente coincide con quello del Comitato Direttivo ed è di quattro anni.

#### ART. 21

##### (L'Organo di Controllo)

1. Il Coordinamento può dotarsi di un Organo di Controllo, monocratico o collegiale, di cui almeno un componente deve essere iscritto all'Albo dei revisori legali.
2. L'Organo di Controllo è nominato e revocato dall'Assemblea fra più candidati; coloro che non risultano eletti integrano la graduatoria dei supplenti.
3. L'Organo di Controllo, se collegiale, nella sua prima riunione nomina un Presidente.
4. L'Organo di Controllo provvede al controllo generale dell'amministrazione e della contabilità, nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa dell'Associazione. Verifica inoltre i bilanci, consuntivo e preventivo, ovvero il rendiconto finanziario per cassa predisposti dal Consiglio di Direttivo, redigendo una relazione da presentare all'Assemblea degli associati e da trascrivere in apposito libro.
5. Oltre alle funzioni di cui al comma che precede ed a quelle attribuitegli dalla legge, l'Organo di Controllo svolge le funzioni qui di seguito elencate nell'ipotesi in cui vengano raggiunti i parametri indicati dall'art. 30 del D.Lgs 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni:
  - a) il controllo generale dell'amministrazione e della contabilità nel rispetto della normativa vigente, ed almeno trimestralmente verifica la regolare tenuta delle scritture contabili e lo stato di cassa della Associazione;
  - b) la verifica il conto consuntivo predisposto dal Consiglio Direttivo, redigendo una relazione da trascrivere in apposito libro;
  - c) la vigilanza sulla osservanza della legge e dello statuto anche con riferimento al decreto legislativo 231/2001, se applicato;
  - d) la vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo e sul suo concreto funzionamento;
  - e) il monitoraggio sulle osservanza delle finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale;
  - f) l'attestazione che il bilancio sociale, se obbligatorio, è stato redatto in conformità alle linee guida da emanarsi da parte del Ministero;
  - g) la revisione legale dei conti nell'ipotesi in cui essa sia obbligatoria per il superamento dei limiti di cui all'art. 31 del D.Lgs 117/2017 e sue successive integrazioni e modificazioni, a condizione che tutti i suoi componenti siano iscritti all'Albo dei revisori legali.
6. Le funzioni di cui al comma che precede vengono meno se per due esercizi consecutivi i limiti sopra richiamati non vengono superati.
7. L'Organo di Controllo può in qualsiasi momento procedere, anche individualmente se collegiale, ad atti di ispezione e di controllo, ed a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari
8. Delle proprie riunioni l'Organo di Controllo redige un verbale da trascrivere in apposito libro.

#### TITOLO V

##### LE RISORSE ECONOMICHE

#### ART. 22

##### (Le Risorse)

1. Le risorse economiche del Coordinamento sono costituite da:
  - a) dalle quote associative e da ogni altro contributo straordinario chiesto alle aderenti;

- b) dai corrispettivi per le eventuali prestazioni effettuate;
- c) dai contributi di Enti pubblici e privati e dai rimborsi per le prestazioni rese in convenzione;
- d) dalla raccolta di fondi;
- e) dalle entrate derivanti da attività secondarie e strumentali a quelle di interesse generale;
- f) da oblazioni e da ogni altra entrata che a qualsiasi titolo provenga alla Associazione;
- g) da ogni altra entrata compatibile con le finalità statutarie, nonché consentita dalla legge.

#### ART. 22

##### (Il Patrimonio)

1. Il patrimonio del Coordinamento, destinato allo svolgimento delle attività statutarie ed all'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, è costituito dai beni mobili, immobili, beni mobili registrati.
2. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dal Coordinamento e sono ad esso intestati.
3. I beni immobili, i beni mobili registrati nonché i beni mobili che sono collocati nella sede del Coordinamento sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede del Coordinamento e può essere consultato dai soci.

#### ART. 23

##### (Contributi)

1. I contributi degli aderenti sono costituiti dalla quota di iscrizione annuale, stabilita dall'assemblea.
2. I contributi straordinari, elargiti dagli aderenti, possono essere stabiliti dall'assemblea che ne determina l'ammontare.
3. Tutti i contributi degli aderenti non sono ripetibili.

#### ART. 24

##### (Erogazioni, donazioni e lasciti)

1. Le erogazioni liberali in denaro e le donazioni sono accettati dal Comitato Direttivo, che delibera sulla loro utilizzazione, in armonia con le finalità statutarie del Coordinamento.
2. I lasciti testamentari sono accettati, con beneficio di inventario, dal Comitato Direttivo, che delibera sulla utilizzazione di essi, in armonia con le finalità statutarie del Coordinamento.

#### ART. 25

##### (Devoluzione dei beni)

1. In caso di scioglimento o cessazione del Coordinamento, i beni residui, dopo la liquidazione, saranno devoluti previo parere positivo dell'ufficio regionale del registro unico nazionale del terzo settore, e fatta salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore all'uopo individuati dall'assemblea che avrà deliberato, per qualsiasi causa, lo scioglimento. Resta inteso sin da ora che gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza od in difformità dal predetto parere sono nulli.
2. I beni mobili ricevuti in comodato saranno restituiti ai proprietari.

#### ART. 26

##### (Bilancio consuntivo e preventivo)

1. Il bilancio del Coordinamento è annuale e decorre dal 1° gennaio.
2. Il bilancio consuntivo contiene le singole voci di spesa e tutte le entrate e le spese relative al periodo di un anno.
3. Il bilancio preventivo contiene le previsioni di spesa e di entrata per l'esercizio annuale successivo.

#### ART. 27

##### (Approvazione del bilancio)



1. Il bilancio consuntivo è approvato dall'assemblea rispettivamente entro il 30 aprile di ciascun anno, salvo che per particolari esigenze si renda necessario differire l'approvazione entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il bilancio preventivo è approvato entro il 30 novembre di ciascun anno.
2. Il bilancio consuntivo e preventivo sono depositati presso la sede del Coordinamento entro 15 (quindici) giorni prima della seduta e possono essere consultati da ogni aderente.

#### ART. 28

(Deliberazione, Stipula e Attuazione delle Convenzioni)

1. Le convenzioni tra il Coordinamento ed altri enti e soggetti sono proposte dal Comitato Direttivo e deliberate dall'Assemblea.
2. La convenzione è stipulata dal Presidente del Coordinamento ed è compito del Comitato Direttivo deliberare sulle modalità della sua attuazione.
3. Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, nella sede del Coordinamento.

### TITOLO VI

#### RAPPORTI INTERNI E CON I TERZI

#### ART. 29

(Collaboratori di lavoro autonomo e personale dipendente)

1. Il Coordinamento per sopperire a specifiche esigenze e per lo svolgimento di attività per cui sia richiesta una specifica professionalità può giovare dell'opera di prestatori di lavoro autonomo e/o di personale dipendente, nel rispetto dei limiti e parametri stabiliti dalle leggi vigenti.
2. I rapporti tra il Coordinamento ed i collaboratori di lavoro autonomo ed il personale dipendente sono disciplinati dalla legge.
3. I collaboratori di lavoro autonomo ed il personale dipendente sono, ai sensi di legge e di regolamento, assicurati contro le malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso terzi.

#### ART. 30

(Responsabilità del Coordinamento)

Il Coordinamento risponde, con i propri beni e con le proprie risorse economiche, dei danni causati per inosservanza delle convenzioni e dei contratti stipulati.

#### ART. 31

(Assicurazione del Coordinamento)

Il Coordinamento può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale del Coordinamento stesso.

#### ART. 32

(Rapporti con enti e soggetti privati ed enti pubblici)

Il Coordinamento coopera con altri soggetti privati per lo svolgimento delle finalità di solidarietà; collabora inoltre con soggetti ed enti pubblici per la realizzazione delle finalità sociali, civili, culturali e di solidarietà.

#### ART. 33

(Rapporti con l'A.N.P.A.S.)

Il Coordinamento svolge una particolare attività di cooperazione con l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, alla quale si intende aderire.

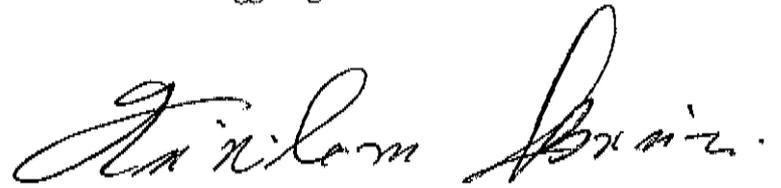
### TITOLO VII

#### DISPOSIZIONI FINALI

ART. 34

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non è previsto dal presente statuto, si fa riferimento ai regolamenti, alle norme costituzionali ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico ed alle norme di legge vigenti in materia.

A stylized handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, overlapping strokes.A handwritten signature in black ink that reads "Gianluigi Brizzi". The signature is written in a cursive style with a period at the end.